

## PREFAZIONE

Tempo fa, prima del 2015, con l'approssimarsi del compimento del 110° anno dalla fondazione della Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe (BCC), maturai il desiderio di celebrare questa ricorrenza. Malgrado alcuni tentennamenti iniziali, compresi che quella sarebbe stata una delle ultime opportunità che avrei avuto per presentare un volume sulla *mia* Banca. L'idea del libro era già presente nella mia mente, ma ero convinto che l'avrei scritto soltanto dopo la cessazione dell'incarico di presidente (cosa che poi si è verificata).

Credevo che quell'occasione fosse quella giusta perché avrei potuto coinvolgere altri *players* nella preparazione dell'opera, ma non fu possibile. Intanto pensando alla struttura del libro cambiai prospettiva e l'aggettivo *mia* del titolo provvisorio diventò *nostra*. Nulla però era ancora deciso e nel ridisegnare nel tempo il piano di lavoro sorsero nuove idee che mi sembravano migliori delle precedenti. Nonostante alcuni appunti presi e alcune riflessioni scritte, il testo non si concretizzava.

Ripensando a queste prime incertezze circa la celebrazione del 110° anniversario della Cassa Rurale (CR), ricordo che superai i dubbi e decisi di mettere l'idea in cantiere grazie a eventi esterni. Il Movimento del Credito Cooperativo, ad esempio, aveva deciso di festeggiare i 130 anni della prima Cassa Rurale, quella di Loreggia, fondata da Leone Wollemborg; ancora, altre Banche di Credito Cooperativo avevano celebrato i 110 e i 120 anni, c'era anche chi si ricordava di festeggiare i 90 anni. Compresi che ogni occasione è buona per far parlare della Banca e per farla ricordare, specie in un contesto dove tutto è mutevole e non vi erano – e non vi sono tuttora – più certezze. Inoltre, e di ciò sono profondamente convinto, come dice il detto, non bisogna rimandare a domani quello che si può fare oggi, anche perché – come scrisse Lorenzo De' Medici nei suoi *Canti* – “di doman non v'è certezza”.

Parlai con i componenti del Consiglio di Amministrazione (CdA) che si dimostrarono concordi sia con la realizzazione del libro sia con l'organizzazione di un evento degno dell'anniversario. Decisi però di accanto-

nare l'idea del volume perché i tempi erano stretti. Il 110° anniversario si celebrò con un concerto di Natale tenuto dal Coro Lirico Siciliano nella Chiesa Madre Maria SS. Assunta di Petralia Sottana, riscuotendo molto successo.



20/12/2015 Coro Lirico Siciliano -  
Concerto di Natale - Chiesa Madre.

Con il trascorrere degli anni ho continuato a raccogliere informazioni, sfogliando buona parte dei registri dei verbali fino agli anni Ottanta sia delle assemblee che dei Consigli di Amministrazione, riuscendo così ad avere materiale sufficiente per ultimare il libro. Per gli avvenimenti più recenti faccio affidamento, oltre che ai verbali, alla mia conoscenza diretta dei fatti.



Il presente volume si prefigge l'obiettivo di raccontare la storia della Cassa Rurale, oggi Banca di Credito Cooperativo, attraverso gli uomini e le donne che le hanno dato forma e vita, a partire dal suo ideatore e fondatore monsignore Luciano Geraci e prende inevitabilmente spunto dal libro del professore Francesco Figlia, *1905-2005. Da Cento Anni al servizio del territorio. Storia della Cassa Rurale San Giuseppe di Petralia Sottana*, edito

in occasione del centenario della Banca, preziosa testimonianza della ricostruzione storica dei fatti.

Con questa pubblicazione *vogliamo dare* – cioè *la Banca vuole dare* – riconoscenza a tutti coloro che hanno concorso a far diventare importante e significativa la *nostra* BCC. Come accennato, la ricerca si basa, per tutti i riferimenti storici, sugli atti ufficiali, mentre per i riferimenti biografici e anagrafici le persone sono state la fonte diretta, attraverso interviste svolte personalmente.

Accanto al già citato fondatore sono stati numerosi gli individui che hanno reso possibile, lavorando e collaborando, che la BCC San Giuseppe diventasse ciò che attualmente è: soci fondatori, componenti dei CdA, presidenti, vicepresidenti, componenti dell'organo di controllo, operatori, dipendenti e tutti gli altri che hanno concorso alla nascita e alla crescita della nostra Cassa. Non è stato semplice (e alcune volte non è stato possibile) scoprire i nomi e abbinare loro l'uomo e la sua storia.

Sottopongo il frutto di questo lavoro all'attenzione della comunità petraliese perché abbia conoscenza dell'impegno e del valore di tutti i suoi protagonisti.

Stefano Farinella